

The prevention of criminal infiltration in ecclesial associations. The Decree on confraternities of 13 December 2023 for the Diocese of Mileto-Nicotera-Tropea

FABIO BALSAMO

Keywords: *Church and mafias; Calabrian Bishops' Conference; Diocese of Mileto-Nicotera-Tropea; confraternities*

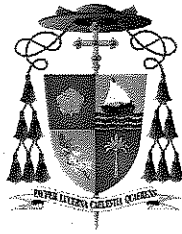
With Decree of 13 December 2023, His Excellency Mons. Attilio Nostro, Bishop of the Diocese of Mileto-Nicotera-Tropea, has required to each confraternity erected in the diocesan territory to send to the Diocesan Curia within thirty days the complete list of members, also including place and date of birth and residence address. The fulfillment was requested to encourage, on the basis of a spirit of ecclesial communion and collaboration, the exercise of the right-duty of supervision of the ecclesiastical authority - foreseen by can. 305, § 1 of the Code of Canon Law - on the preservation of the integrity of the faith and customs of associations of the faithful also for the purposes of preventing abuses in discipline.

Any failure to comply with the request could well justify the exercise of the right of visit by the ecclesiastical authority and the adoption of the appropriate measures provided for by the *Codex iuris canonici* to prevent their activity from constituting a cause of serious damage to the doctrine or ecclesiastical discipline, or scandal for the faithful.

Mons Nostro's initiative aims to effectively counter the tendency of the 'ndrangheta to self-refer in the religious context, supporting the effort to free the confraternities from any subjection to forces and pressures that have nothing religious or sacred about them, already urged in the Guidelines of the Calabrian Bishops' Conference dated 15 September 2021 *per un "sentire e agire comuni" del clero, dei consecrati e dei fedeli laici delle Diocesi di Calabria. No ad ogni forma di mafie!*

In this sense, the Decree on confraternities constitutes a specific implementation of what is indicated in the Guidelines of the Calabrian Bishops' Conference for the territory of the Diocese of Mileto-Nicotera-Tropea and gives continuity to the action of prevention and fight against criminal infiltration already impressed by the previous Bishop Mons. Renzo, culminating with the issuing on 12 February 2015 of the diocesan regulation of processions *ad experimentum* for the three-year period 2015-2018. The 2015's regulation, with the aim of eradicating criminal interference in the carrying out of religious processions, required, for example, the bearers of the statues to sign a specific declaration proving the absence of criminal convictions or criminal proceedings against them for mafia crimes.

Through the Decree on confraternities, Mons. Nostro concretely renews this commitment. The transmission of the names of diocesan confraternities' members will in fact allow the ecclesiastical authority to intervene effectively in the event of the participation of clan's affiliates within the associations.



Attilio Nostro

*per grazia di Dio e della Sede Apostolica
Vescovo di Mileto-Nicotera-Tropea*

Prot. n. 66/23/D



Ai sig. Priori e ai Commissari delle Confraternite;
ai rev. Padri Spirituali delle stesse.
LLSS.

Le Confraternite, sono associazioni di fedeli laici riconosciute nell'ordinamento italiano che nascono in un contesto ecclesiale chiarissimo. Data questa ineliminabile origine ed erezione in seno alla Chiesa, vengono disciplinate dal codice di diritto canonico e sono soggette "alla vigilanza dell'autorità ecclesiastica competente, alla quale pertanto spetta aver cura che in esse sia conservata l'integrità della fede e dei costumi e vigilare che non si insinuino abusi nella disciplina ecclesiastica" (canone 305 §1 del CIC). Questa cura, menzionata dal codice, è in ragione della meravigliosa ricchezza che le Confraternite rappresentano per il tessuto sociale, religioso, storico e culturale. In questi due anni, i miei interventi privati e pubblici in favore delle Confraternite, sono stati tutti indirizzati verso una crescente tutela del buon nome delle Confraternite stesse, improntate al pieno rispetto delle regole comuni e alla massima collaborazione, anche con le autorità civili. Ho visto molti segni edificanti di crescita e di avanzamento in questa direzione, a dimostrazione dell'unanimità che lo Spirito Santo sa offrire a chi crede in Dio e si affida a Lui. Per questi motivi, e per poter io svolgere al meglio questo servizio di tutela e cura, avendo a cuore la storia e la tradizione di ogni singola confraternita, si pone la necessità di avere a disposizione dati aggiornati sulle singole confraternite, pertanto, a norma del can. 49 del CIC;

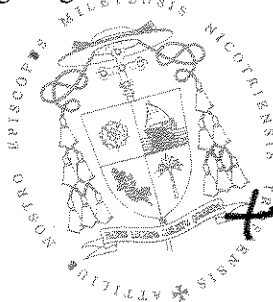
COL PRESENTE DECRETO

prescrivo ad ogni Confraternita eretta sul territorio della Diocesi di Mileto – Nicotera – Tropea, e pertanto soggetta alla mia giurisdizione, di far pervenire alla Curia Diocesana, entro e non oltre trenta giorni dalla recezione del presente precetto singolare, **l'elenco completo degli iscritti**, tanto congregati che aggregati (cfr. art. 6 Statuto diocesano delle Confraternite), elenco che deve comprendere nome e cognome del confratello/consorella, luogo e data di nascita, residenza.

Sono certo che tutte le Confraternite, comprendendo benissimo questo spirito di comunione ecclesiale e di collaborazione condivisa con l'Autorità diocesana, sapranno adempiere scrupolosamente e nei tempi stabiliti a quanto intimato in questo precetto singolare. Rammento, inoltre, che questa vigilanza dell'Ordinario non si sostituisce ma integra il dovere di vigilanza a cui sono tenuti gli organismi confraternali preposti (cfr. art. 8 dello Statuto Diocesano delle Confraternite).

Mileto, dalla sede vescovile, 13 dicembre 2023.

Sac. Sergio Meligrana
Cancelliere vescovile



✠ **ATTILIO NOSTRO**
VESCOVO